

Variante Delta: “A fine estate etichetterà il 90% dei contagi”

Di Redazione IMN

Lo dicono gli esperti. In Italia, si è registrata una crescita esponenziale dall'1% del 18 maggio al 9% del 16 giugno. In Israele confini chiusi fino al primo di agosto.

Sulla base delle prove scientifiche disponibili, “la variante Delta è più trasmissibile di altre varianti circolanti e stimiamo che entro la fine di agosto rappresenterà il 90% di tutti i virus SARS-CoV-2 in circolazione nell’Unione europea”.

Lo scrive il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) in un parere aggiornato sul rischio varianti del Covid. La notizia è stata riportata dall’Ansa.

La variante Delta si sta diffondendo in Italia con un ritmo esponenziale: dall’1% rilevato il 18 maggio scorso dall’Istituto Superiore di Sanità, a metà giugno aveva raggiunto il 3,4% per salire al 9% pochi giorni dopo.

Il presidente del Ceinge-Biotecnologie Avanzate di Napoli, Pietro Forestieri, ha dichiarato proprio all’Ansa: “Il quadro che emerge solo da questi dati, peraltro parziali, è preoccupante – ha osservato – considerando che dobbiamo aspettarci numeri progressivamente e costantemente più alti, con il deposito di ulteriori virus sequenziati”.

[Variante Delta: "A fine estate etichetterà il 90% dei contagi" - INFO MEDIA NEWS](#)

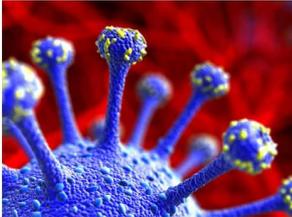


Home > COVID-19 > Variante Delta: "A fine estate etichetterà il 90% dei contagi"

Variante Delta: "A fine estate etichetterà il 90% dei contagi"

Lo dicono gli esperti. In Italia, si è registrata una crescita esponenziale dall'1% del 18 maggio al 9% del 16 giugno. In Israele confini chiusi fino al primo di agosto.

Pubblizzato da Redazione IMN - 23 Giugno 2021



Sulla base delle prove scientifiche disponibili, “la variante Delta è più trasmissibile di altre varianti circolanti e stimiamo che entro la fine di agosto rappresenterà il 90% di tutti i virus SARS-CoV-2 in circolazione nell’Unione europea”.

Lo scrive il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) in un parere aggiornato sul rischio varianti del Covid. La notizia è stata riportata dall’Ansa.

La variante Delta si sta diffondendo in Italia con un ritmo esponenziale: dall’1% rilevato il 18 maggio scorso dall’Istituto Superiore di Sanità, a metà giugno aveva raggiunto il 3,4% per salire al 9% pochi giorni dopo.

Il presidente del Ceinge-Biotecnologie Avanzate di Napoli, **Pietro Forestieri**, ha dichiarato proprio all’Ansa: “Il quadro che emerge solo da questi dati, peraltro parziali, è preoccupante – ha osservato – considerando che dobbiamo aspettarci numeri progressivamente e costantemente più alti, con il deposito di ulteriori virus sequenziati”.